



Luogo di emissione	Numero 67/ARS	Pag.
Ancona	Data 16 OTT. 2013	1

**DECRETO DEL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA
N. **67/ARS** DEL **16 OTT. 2013****

Oggetto: Approvazione Piano Programmatico e Bilancio preventivo economico annuale 2014.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la L. R. n. 45 del 27.12.2012 "Finanziaria Regionale 2013";

VISTA la L.R. n. 46 del 27 dicembre 2012 di approvazione del Bilancio di Previsione 2013;

VISTA la DGR 1787 del 28.12. 2012 di approvazione POA 2013 e s.m.i;

VISTA la Delibera di Giunta Regione Marche n. 41 del 21/1/2013 di nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria

- D E C R E T A -

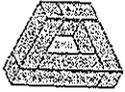
1) di approvare, ai sensi della Legge Regionale n. 47/96, i seguenti strumenti di programmazione annuale, che si allegano al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Piano Programmatico 2014 (Allegato "A");
- Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2014 (Allegato "B");
- Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (Allegato "C")

che presentano le seguenti risultanze:

A) Valore della Produzione	3.500.000
B) Costo della Produzione	3.495.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.000
C) Proventi e oneri straordinari	(5.000)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	
Imposte e tasse	
Utile (Perdita di esercizio)	0

2) di procedere all'articolazione ritenuta più opportuna, nel rispetto del finanziamento previsto per il



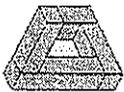
Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	671ARS	2
	Data	
	16 OTT. 2013	

funzionamento dell'Agenzia, al fine di consentire la gestione di eventuali componenti straordinarie;

- 3) di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Bilancio, ragioneria, tributi, patrimonio e politiche comunitarie e al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 5, della L.R. n. 13 del 18.05.2004;

Il Direttore dell'ARS

Dott. Paolo Alitti



Luogo di emissione Ancona	Numero <i>67/ARS</i>	Pag. 3
	Data <i>16 OTT 2013</i>	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 26 del 17.07.1996, ad oggetto: "Riordino del servizio sanitario regionale";
- Legge Regionale n. 47 del 19/11/96, ad oggetto: "Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende sanitarie";
- Legge Regionale n. 13 del 18/05/2004, ad oggetto: "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";
- Legge Regionale n.17 del 22/11/2010, ad oggetto: "Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 di Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale";
- Legge Regionale n.17 del 01/08/2011, ad oggetto: "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della legge regionale 22 novembre 2010, n. 17" ;
- Legge Regionale n. 45 del 27/12/2012, ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione (Legge Finanziaria 2013)";
- Legge Regionale n. 46 del 27/12/2012, ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'anno 2013 ed adozione del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015";
- DGRM n. 621 dell'08/06/2004, ad oggetto: "Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004 :Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";
- DGRM n. 41 del 21/1/2013, ad oggetto: "L.R. n. 26/1996, articolo 4 – Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS)";
- DGRM n. 378 del 19/3/2013, ad oggetto: " L.R. n. 26/1996 e L.R. n.20/2001- Disposizioni concernenti la riorganizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria";
- Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Motivazioni

Con Legge Regionale n. 26 del 17.07.1996, ad oggetto "Riordino del Servizio Sanitario Regionale", è stata istituita l'Agenzia Regionale Sanitaria, quale soggetto di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile (art. 4, comma 2, L.R. 26/96).

La Legge Regionale n. 47 del 19/11/96, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 del D.Lgs. 502/92, ha dettato norme in materia di programmazione e controllo delle Aziende Sanitarie, prevedendo il Bilancio Preventivo Economico Annuale quale strumento di programmazione delle stesse.

Con la Legge Regionale n. 13 del 18/05/2004 sono state, successivamente, emanate ulteriori disposizioni in materia di contabilità delle Agenzie, degli Enti dipendenti e delle Aziende operanti in ambiti di competenza regionale.

P



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	47ARS	4
	Data	
	16 OTT. 2013	

In particolare, l'art. 2, comma 4, della suddetta L.R. n. 13/2004, prevede testualmente che: "gli stessi enti trasmettono alla Giunta Regionale, ai fini dell'esercizio della vigilanza di cui all'art. 5:

a) entro il 15 di ottobre di ciascun anno, il Bilancio preventivo Economico annuale ed il Programma di attività relativi all'anno successivo";

Con Delibera n. 621 dell'08/06/2004, la Giunta della Regione Marche ha approvato gli indirizzi relativi all'applicazione della richiamata Legge Regionale n. 13/2004.

Con successiva Legge Regionale n. 45 del 27/12/2012, sono state introdotte modifiche significative alle disposizioni normative di cui alla citata Legge regionale n. 26/1996.

In particolare, l'art. 4 della L.R. n. 26/1996, così come modificato dall'art. 18 della citata L.R. n. 45/2012, con riferimento all'Agenzia Regionale Sanitaria, recita testualmente:

- comma 1: "l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) è strumento operativo per la gestione delle funzioni del Servizio Sanità e del Servizio politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle seguenti materie:
 - a) assistenza sanitaria territoriale
 - b) assistenza ospedaliera
 - c) assistenza farmaceutica
 - d) prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro
 - e) integrazione socio-sanitaria
 - f) investimenti sanitari
 - g) sanità veterinaria";
- comma 2: "L'ARS è soggetto di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile";
- comma 3: "L'organizzazione dell'ARS si articola in posizioni dirigenziali di progetto e di funzione";
- comma 3 bis: "All'Agenzia Regionale Sanitaria è preposto un Direttore nominato dalla Giunta Regionale".

La Giunta Regionale, con Delibera n. 41 del 21 gennaio 2013, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge Regionale n. 45/2012, ha provveduto alla nomina del nuovo Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

Con Legge Regionale n. 46 del 27/12/2012 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 che prevede uno stanziamento annuale di € 3.500.000,00 per le spese dell'Agenzia Regionale Sanitaria, Cap. 52823140 e Cap 52823122.

Nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio di Previsione per l'anno 2014, all'interno del quale sarà previsto lo stanziamento annuale per le spese dell'Agenzia Regionale Sanitaria, si ritiene di dover procedere, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della suddetta L.R. n. 13/2004, all'approvazione del Piano Programmatico 2014, del Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2014 e della Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale che si allegano al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegati "A", "B", "C"), nei limiti del medesimo finanziamento stanziato per il 2013 e pari a € 3.500.000,00.

Si da atto che, qualora il Bilancio di Previsione Regionale dovesse prevedere per il 2014, un diverso ammontare dello stanziamento per le spese dell'Agenzia Regionale Sanitaria, si procederà con successivo atto alla modifica e/o integrazione del presente provvedimento.

Pertanto, per le motivazioni espresse in premessa,



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	GA/ARS	5
	Data	
	16 OTT. 2013	

SI PROPONE

1) di approvare, ai sensi della Legge Regionale n. 47/96, i seguenti strumenti di programmazione annuale, che si allegano al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Piano Programmatico 2014 (Allegato "A");
- Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2014 (Allegato "B");
- Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (Allegato "C")

che presentano le seguenti risultanze:

A) Valore della Produzione	3.500.000
B) Costo della Produzione	3.495.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.000
C) Proventi e oneri straordinari	(5.000)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	
Imposte e tasse	
Utile (Perdita di esercizio)	0

- 2) di procedere all'articolazione ritenuta più opportuna, nel rispetto del finanziamento previsto per il funzionamento dell'Agenzia, al fine di consentire la gestione di eventuali componenti straordinarie;
- 3) di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Bilancio, ragioneria, tributi, patrimonio e politiche comunitarie e al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 5, della L.R. n. 13 del 18.05.2004;

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Paolo Aletti

- ALLEGATI -

Allegato "A" : Piano Programmatico 2014

Allegato "B" : Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2014

Allegato "C" : Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria

(In solo formato cartaceo depositati presso la Direzione dell'ARS)

***AGENZIA REGIONALE SANITARIA
REGIONE MARCHE***

PIANO PROGRAMMATICO

ANNO 2014

(Allegato A al Decreto n. 47/ARS del 16/10/2013)

Piano programmatico 2014

Premessa

L'organizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria è stabilita dalla DGR n. 378 del 19 marzo 2013 nel rispetto delle indicazioni dell'art. 4 della L.R. n. 26/96. Per lo svolgimento delle proprie attività l'ARS si avvale di personale proprio, di personale del ruolo unico regionale in distacco nonché, tramite deliberazione della Giunta regionale, di personale dipendente a tempo indeterminato degli enti del Servizio Sanitario Regionale in utilizzo.

Nello svolgimento delle sue funzioni, l'ARS orienta le sue attività al rispetto ed alla traduzione operativa delle indicazioni di carattere normativo provenienti dal livello centrale nazionale e regionale, in particolare per l'attività di verifica nelle materie di competenza del rispetto degli adempimenti a cui è obbligata la Regione.

Nello specifico, il piano delle attività dell'ARS trae origine, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 26/96, dalle indicazioni strategiche contenute nel Piano Socio Sanitario 2012-2014 e dai principali atti programmatori regionali già avviati nel corso dell'anno 2013.

Le Attività dell'Agenzia Regionale Sanitaria

L'articolo 4 della Legge regionale n. 26/1996, come modificato dall'art. 18 della Legge regionale n. 45/2012, stabilisce al comma 1 che "l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) è strumento operativo per la gestione delle funzioni del Servizio sanità e del Servizio politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle seguenti materie:

- assistenza sanitaria territoriale,
- assistenza ospedaliera,
- assistenza farmaceutica,
- prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro,
- integrazione socio-sanitaria,
- investimenti sanitari,
- sanità veterinaria".

Il comma 1 bis stabilisce che l'ARS esercita, nell'ambito della programmazione regionale, le funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità.

L'organizzazione dell'ARS, ai sensi del comma 3 della citata Legge regionale, si articola in posizioni dirigenziali di progetto e di funzione. Il comma 3 bis stabilisce che all'ARS è preposto un direttore nominato dalla Giunta regionale.

L'ARS opererà nel corso dell'anno 2014 a supporto del Servizio Sanità e del Servizio Politiche sociali per dare seguito alle indicazioni strategiche contenute nella programmazione regionale nell'ambito delle specifiche materie di competenza.

Le Posizioni di Funzione e di Progetto dell'ARS contribuiranno alla predisposizione degli atti nello specifico delle materie di competenza, fornendo elementi nelle fasi di analisi e valutazione degli argomenti, formulando indicazioni per la definizione delle linee di indirizzo strategico e delle conseguenti linee di attuazione e di operatività e provvedendo direttamente, ove previsto, al compimento degli adempimenti ministeriali a carico della Regione.

In particolare, l'ARS si occuperà delle tematiche di seguito elencate rispetto alle materie di competenza.

Assistenza sanitaria territoriale:

disciplina delle forme e delle modalità di assistenza territoriale e delle cure primarie, tariffe e piani delle prestazioni; assistenza sanitaria nelle carceri. Sarà svolto il monitoraggio e il coordinamento delle attività sanitarie territoriali, nonché il supporto tecnico alle attività concernenti la medicina convenzionata. L'attività verterà inoltre anche su standard assistenziali e tipologia delle strutture residenziali sanitarie, delle strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale, dei centri socio riabilitativi.

Assistenza ospedaliera:

sarà affrontata l'area dell'assistenza ospedaliera nei suoi vari aspetti di funzionamento, anche con riferimento a quanto concerne l'emergenza-urgenza e l'assistenza specialistica; sarà trattato inoltre il tema delle liste di attesa. Un elemento centrale dell'attività riguarderà l'applicazione e lo sviluppo delle Reti cliniche e le attività relative a trapianti, biobanche, trasfusione, procreazione medicalmente assistita, oncologia, nonché la Rete delle cure palliative e dell'ospedale senza dolore. Saranno inoltre affrontati gli aspetti concernenti il Rischio clinico.

Assistenza farmaceutica:

L'area prevede attività riguardanti l'assistenza farmaceutica territoriale ed ospedaliera, le farmacie, la farmacovigilanza e sperimentazione clinica dei farmaci. Sono da ricomprendere attività concernenti l'assistenza integrativa regionale, i dispositivi medici oltre che il prontuario terapeutico regionale.

Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro

Le diverse linee di attività dell'area riguarderanno igiene, sanità pubblica e sicurezza negli ambienti di vita; la Tutela sanitaria delle popolazione derivante da rischi ambientali in collaborazione con il Servizio Territorio e ambiente; la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la promozione della salute e la medicina legale. Sarà affrontata la rete epidemiologica territoriale, in raccordo con l'Osservatorio epidemiologico. Le attività riguarderanno inoltre l'applicazione del regolamento CE n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), oltre al funzionamento del Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e relativo ufficio operativo. Sono previste attività in merito alla tutela sanitaria dell'attività sportiva, alle acque minerali, termali e di sorgente, agli aspetti igienico sanitari relativi alle acque superficiali e di balneazione, in collaborazione con il Servizio Territorio e ambiente e, infine, alle emergenze in sanità pubblica.

Integrazione socio-sanitaria

L'area si occuperà di programmazione integrata socio-sanitaria a livello di area vasta e di distretto/ambito sociale e prevede la partecipazione alla rimodulazione dell'offerta dei servizi sociali e sanitari. Le attività da svolgere riguarderanno inoltre il servizio civile volontario e l'osservatorio regionale delle politiche sociali.

Investimenti sanitari

In merito a quest'area saranno svolte attività concernenti l'edilizia sanitaria ed ospedaliera, l'impiantistica sanitaria ed ospedaliera, gli investimenti relativi all'edilizia sanitaria ed ospedaliera. Sarà portata avanti la mappatura territoriale dei dati relativi al patrimonio immobiliare.

Sanità Veterinaria

Nell'ambito di quest'area, saranno svolte attività relative alla sanità degli animali, alla profilassi delle malattie infettive e diffuse delle popolazioni animali, alla sorveglianza sanitaria degli allevamenti e dell'utilizzo del farmaco veterinario, alle emergenze zoo sanitarie ed indennizzi agli

allevatori per danni diretti nonché agli animali esotici. Saranno inoltre svolti controlli sanitari relativi ai rifiuti di origine animale e verranno gestite le anagrafi delle popolazioni animali e la gestione del sistema informativo SIVA. Sono inoltre previste attività per l'igiene e sicurezza degli alimenti, le procedure di riconoscimento delle industrie alimentari e mangimistiche e per le emergenze in sanità pubblica veterinaria.

Nello svolgimento dei suoi compiti in coerenza con le materie ad essa affidate dalle disposizioni di legge, l'ARS si deve inoltre occupare di temi che sono trasversali alle materie specifiche sopra descritte e che sono necessari per completare la capacità di risposta rispetto agli obiettivi della Regione in ambito sanitario e socio sanitario.

Attività per il governo del Servizio sanitario regionale

Definizione di contenuti ed indicatori dell'archivio regionale dei dati e delle informazioni di interesse sanitario a supporto della programmazione sanitaria regionale. Individuazione di metodologie per le attività di analisi, valutazione e monitoraggio dei bisogni, della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie e delle risorse correlate a supporto della programmazione sanitaria regionale nonché per la definizione dei costi standard. Coordinamento dei contenuti informativi relativi agli adempimenti ministeriali e regionali. Attivazione dell'Osservatorio epidemiologico regionale, del registro delle cause di morte e dei registri di patologia. Raccolta, verifica ed elaborazione flussi informativi.

Sistema informativo del Servizio sanitario regionale

Acquisizione e monitoraggio di dati degli enti del Servizio sanitario regionale relativi alla consistenza ed alla composizione del patrimonio ICT e dei programmi di investimento in tecnologie ICT. Valutazione di progetti speciali concernenti i sistemi informativi del livello regionale sanitario. Definizione di linee di indirizzo concernenti gli interventi in ICT e individuazione dei requisiti funzionali relativi agli accordi di programma.

Ricerca e formazione

L'area dovrà seguire la ricerca sanitaria e biomedica e la rete della medicina molecolare nonché i progetti speciali regionali e i progetti nazionali. Dovranno essere tenuti rapporti istituzionali con università ed enti di ricerca. Saranno da sviluppare attività concernenti la formazione di base delle professioni sanitarie, degli operatori socio-sanitari, dei medici, della specialistica, manageriale e relativo fabbisogno. Le attività riguarderanno inoltre la formazione continua e l'ECM.

Tecnologie sanitarie e trasporto sanitario

Verrà affrontato il patrimonio tecnologico biomedicale e relativa banca dati, le tecnologie biomedicali pubbliche e private e la valutazione della qualità delle tecnologie biomedicali. Un tema di particolare rilevanza riguarderà la riabilitazione intensiva ed estensiva pubblica e privata. Sarà affrontato il tema del trasporto sanitario e verrà fornito supporto alle attività concernenti l'accreditamento e gli accordi gestionali con strutture pubbliche e private.

Gestione del rischio clinico

Dopo la revisione dell'assetto organizzativo e strutturale del Centro Regionale per la Gestione del Rischio Clinico (CRRC) le linee progettuali riguardano: sviluppo di un framework regionale per il miglioramento della qualità e sicurezza in ambito sanitario, al fine di ottimizzare ed omogeneizzare l'analisi delle aree di rischio a più alto impatto e di adottare le conseguenti azioni di miglioramento a livello regionale; mappatura del livello di rischio clinico negli Enti del SSR marchigiano; analisi dei dati raccolti, al fine di sviluppare strategie per la riduzione del rischio; raccolta, validazione e diffusione delle "buone pratiche" regionali per la sicurezza dei pazienti; rivalutazione periodica

dell'impatto dei cambiamenti nel profilo di rischio delle Aziende Sanitarie; implementazione del nuovo Piano Formativo.

Nel corso dell'anno 2014, l'ARS svolgerà attività in continuità con quanto avviato nell'anno 2013, in particolare per quanto riguarda:

- supporto al processo di riorganizzazione ospedaliera e di riconversione delle piccole strutture verso l'area dei servizi territoriali;
- supporto al consolidamento delle reti cliniche;
- supporto al potenziamento ed alla riorganizzazione dell'area dei servizi socio-sanitari integrati.

L'ARS contribuirà inoltre all'avanzamento del processo di dematerializzazione della prescrizione specialistica e farmaceutica, a supporto delle altre strutture regionali.

Nel corso dell'anno 2014 si darà inoltre continuità alla fase di consolidamento dell'Osservatorio epidemiologico regionale, in particolare per quanto riguarda il coordinamento delle attività di avvio dei registri tumori e delle cause di morte.

L'ARS inoltre provvederà a svolgere le funzioni e le attività ad essa assegnate per portare a compimento la procedura concorsuale straordinaria per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche.

L'ARS continuerà a svolgere attività riguardanti la partecipazione a progetti di interesse e rilievo nazionale, attraverso accordi di collaborazione e convenzioni, come per l'attività di monitoraggio e analisi e confronto attraverso indicatori con altre realtà regionali.

L'Agenzia proseguirà, attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo Monitoraggio Errori in Sanità (SIMES) per Sinistri ed Eventi sentinella, le attività connesse alla gestione dei flussi informativi verso il Ministero della Salute, fornendo supporto ai referenti aziendali ed assicurando la funzione di validazione regionale degli eventi inseriti dai singoli Enti del SSR.

**AGENZIA REGIONALE SANITARIA
REGIONE MARCHE**

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2014

(Allegato B al Decreto n. 47/ARS del 16/10/2013)

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014	Attività Istituzionali	TOTALE
	L.R. N. 26/96	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	3.420.000	3.420.000
a) Contributi dalla Regione		3.420.000
Contributi per attività istituzionali	3.420.000	
b) Altri contributi	-	-
2 Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	-	-
a) Prestazioni in regime di ricovero	-	-
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	-	-
c) Altre prestazioni	-	-
3 Ricavi per prestazioni ad altri soggetti	-	-
a) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	-	-
b) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	-	-
c) Altri ricavi propri caratteristici	-	-
d) Altri ricavi propri non caratteristici	-	-
4 Costi capitalizzati	80.000	80.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.500.000	3.500.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	12.000	12.000
a) Sanitari	-	-
b) Non sanitari	12.000	12.000
2 Acquisti di servizi	345.990	345.990
a) Prestazioni in regime di ricovero	-	-
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	-	-
c) Farmaceutica	-	-
d) Medicina di base	-	-
e) Altre convenzioni	6.500	6.500
f) Servizi appaltati	303.490	303.490
g) Manutenzioni	35.000	35.000
h) Utenze	1.000	1.000
i) Rimborsi, assegni, contributi e altri servizi	-	-
3 Godimento di beni di terzi	17.000	17.000
4 Costi del personale	2.714.476	2.714.476
a) Personale sanitario	1.021.347	1.021.347
b) Personale professionale	-	-
c) Personale tecnico	-	-
d) Personale amministrativo	1.608.129	1.608.129
e) Altri costi del personale	85.000	85.000
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	325.534	325.534
6 Ammortamenti e svalutazioni	80.000	80.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.000	80.000
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	-	-
7 Variazione delle rimanenze	-	-
8 Accantonamenti per rischi	-	-
9 Altri accantonamenti	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.495.000	3.495.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	5.000	5.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1 Proventi	-	-
2 Oneri	5.000	5.000

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014	Attività Istituzionali	TOTALE
	L.R. N. 26/96	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.000	5.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1 Rivalutazioni	-	-
2 Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1 Proventi		
a) Plusvalenze	-	-
b) Sopravvenienze attive	-	-
c) Insussistenze del passivo	-	-
2 Oneri		
a) Minusvalenze	-	-
b) Sopravvenienze passive	-	-
c) Insussistenze dell'attivo	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0



**AGENZIA REGIONALE SANITARIA
REGIONE MARCHE**

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL
DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE SANITARIA***

(Allegato C Decreto n. 47/ARS del 16/10/2013)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

Il Bilancio di Previsione dell'ARS è redatto in conformità ai principi e alle norme della Legge Regionale n. 47 del 9/12/1996 e della Legge Regionale n. 13 del 18/05/2004 e secondo gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico previsti dalla DGR n. 1339 del 26.05.1997, e delle note indicative della Regione Marche n. 19249 del 21/11/2002 e n. 3678/DIP.5/SAN.GP del 26.02.2003.

Il Bilancio economico di previsione tiene conto dei contributi che si prevedono di introitare nell'esercizio, nonché dei costi che si ritiene di sostenere nello stesso periodo per lo svolgimento delle seguenti attività dell'Agenzia che vengono dettagliatamente esposte nel Piano Programmatico 2014, all. A):

Attività istituzionali previste dalla L.R. 26/96 e s.m.i..

Attività Istituzionale

a) Valore della Produzione

Sono previsti i Contributi d'esercizio per un totale di euro 3.500.000,00 per le attività istitutive.

I Costi capitalizzati si riferiscono alla sterilizzazione degli ammortamenti (voce B.6 dello schema di Bilancio) relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali che saranno acquistate nell'anno 2014 (€ 80.000,00).

b) Costi della Produzione

I Costi dell'esercizio sono stimati in base alle necessità di funzionamento dell'Agenzia Regionale per lo svolgimento delle attività istituzionali previste dalla Legge regionale 26/96 e sono così ripartiti:

Acquisti di beni non sanitari: il valore di euro 12.000,00 si riferisce all'acquisto di cancelleria, di supporti meccanografici e di altri beni economici.

Servizi appaltati: si prevede la spesa di euro 303.490,00 per vari servizi tra cui: il servizio di supporto all'attività di contabilità, tenuta libri contabili ed adempimenti conseguenti (€ 51.240,00), la collaborazione con varie regioni per la realizzazione di un progetto riguardante il monitoraggio dei dati con il supporto del laboratorio dell'Istituto Sant'Anna di Pisa MES (€ 40.000,00), i servizi relativi alla gestione delle due autovetture concesse in comodato d'uso da parte della Regione Marche (€ 25.000,00), l'attuazione di attività convenzionate da attuarsi



Allegato C al decreto n. 47 del 16/10/2013

nel corso dell'anno (€ 30.000,00), nonché i servizi inerenti le attività del Registro Tumori e Registro cause di morte istituiti presso l'Ars (LR 6/2012) (€ 141.750,00).

Manutenzione: si prevede la spesa di euro 35.000,00 per far fronte alla manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche e dei software in possesso dell'ARS o da essa utilizzati, la manutenzione dei locali utilizzati dall'Ars per una migliore collocazione del personale.

Utenze: in riferimento alle utenze (energia elettrica, acqua, ecc.), non si prevedono costi da sostenere in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1524 del 21/06/99 che nell'attribuire il comodato gratuito dei locali della Regione stabilisce che i consumi sono a carico della Regione stessa (all'art.2 dell'allegato alla deliberazione). Nella voce "B.2. h) Utenze", si prevede una spesa di euro 1.000,00 relativa al costo per la telefonia mobile.

Godimento beni di terzi: la voce comprende i canoni per l'utilizzo delle macchine fotocopiatrici, per il software relativo alla contabilità ecc. che si stimano in euro 17.000,00.

Altre convenzioni: la voce di euro 6.500,00 si riferisca alla convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti "Umberto I - G.M.Lancisi - G. Salesi" per gli adempimenti connessi alla funzione di medico competente ai sensi del Dlgs 81/08 integrato e modificato dal Dlgs 106/2009.

Costo del Personale: il costo del personale relativo ai quattro ruoli (voci 4.a, 4.b, 4.c e 4.d) comprende il costo complessivo del personale assunto a tempo indeterminato e di quello comandato da altre aziende sanitarie, compresi gli oneri riflessi INPDAP ed IRAP e il rimborso spese (€ 2.714.476,00).

Costi generali e oneri diversi di gestione: tali costi comprendono le altre spese generali di gestione quali le spese di rappresentanza, le spese postali, i bolli e marchi, i premi di assicurazione, l'abbonamento a riviste e libri ecc, nonché le spese per il Direttore Ars di cui alla DGR n. 41 del 21/01/2013.

Ammortamento: rappresenta il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali che si maturerà nell'esercizio.

c) Proventi e Oneri finanziari

Oneri finanziari: si prevede di sostenere spese bancarie per euro 5.000,00.